

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**ANNO SCOLASTICO
2022-2023**

CLASSE 5AIF

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE: INFORMATICA

COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
Barberi Lisa	Matematica
Botrugno Marcello	Sistemi e Reti
Mugnai Clio	Informatica

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE: Prof.

Docente	Disciplina
Barberi Lisa	Matematica
Capozzi Emiddio	Scienze motorie
Bielli Daniela	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione
Mugnai Clio	Informatica
Bonchi Stefano	Lingua e letteratura italiana, Storia
Botrugno Marcello	Sistemi e Reti
Fioravanti Paolo	Religione cattolica o attività alternative
Meli Francesco	Lab. Informatica, Lab. Tepsit
Malvisi Alessia	Lingua inglese
Oliva Vincenzo	Lab. Gpoi, Lab. Sistemi
Favilli Naika	Gpoi
Simonetti Francesca	Sostegno
Zaccariello Luigi	Sostegno
Coradeschi Gabriele	Sostegno

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5Aif è formata da 26 alunni, 25 maschi e 1 femmina. All'interno della classe sono presenti ben **6 alunni BES (tra cui un alunno BES Linguistico non madrelingua) e 1 alunno con certificazione Legge 104/92.**

Da un punto di vista del rendimento e delle conoscenze disciplinari **la classe risulta piuttosto "sofferente" ed eterogenea**, complice anche una composizione anagrafica stratificata e la presenza di un rilevante numero di studenti con certificazioni.

A questo si sommano **l'elevato numero complessivo di studenti** per una classe terminale e la storia della formazione della stessa classe. L'attuale 5Aif è infatti il risultato dell'unione di due quarte molto differenti, sia per vissuto scolastico che per competenze. I vari gruppi e sottogruppi della classe non si sono mai davvero uniformati, così anche a livello didattico e disciplinare permangono **notevoli discrepanze e lacune.**

Si evidenziano almeno tre gruppi e tre livelli di partecipazione, con rari casi di eccellenza e **alcuni alunni in fortissima difficoltà.**

Da un punto di vista umano e del comportamento **la classe è vivace ma generalmente corretta.** L'impegno è stato tuttavia altalenante nel corso dell'anno: un piccolo gruppo di alunni si è dimostrato comunque molto **aperto al confronto con i docenti e sufficientemente responsabile nei riguardi degli impegni scolastici.** Per questi studenti meritevoli si segnala un impegno costante e una forte dedizione allo studio.

Altri studenti, purtroppo, hanno mantenuto **un atteggiamento di superficialità, talvolta con atteggiamenti poco maturi**, solo in parte in parte mitigati dalla prospettiva dell'Esame di Stato.

Tutti gli studenti hanno aderito ai **progetti e alle iniziative proposte** dal Consiglio di Classe: tra le varie esperienze si ricordano gli stage formativi, presso le varie aziende del territorio. Tali esperienze hanno prodotto, nella maggioranza dei casi, **buoni risultati**, avvicinando i giovani al mondo del lavoro.

I diversi interventi di recupero effettuati in itinere hanno, per alcune discipline, favorito una maggiore capacità nell'affrontare situazioni problematiche di apprendimento, non risolvendo però del tutto le difficoltà di alcuni.

Lo svolgimento dei programmi, che risulta in questo momento in via di completamento, **è stato regolare** e anche **i rapporti con le famiglie sono stati caratterizzati da una buona collaborazione**, se si eccettuano pochi isolati casi più complicati.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Elementi di economia politica: la **domanda e l'offerta**; la fiducia dei consumatori; il debito pubblico e i titoli di Stato.
2. L'olocausto. Interpretazione di un fenomeno complesso. Lettura di approfondimenti critici e discussione in classe. **Letture del testo teatrale L'istruttoria di P. Weiss**. Riflessione sui totalitarismi e su cosa sia il "male" in politica. Visione e dibattito sul **film L'onda (Die Welle, 2008)** di D. Gansel.
3. La tutela della memoria: **Olocausto e foibe**, approfondimento sul valore, anche culturale, delle date e del ricordo.
4. **La nascita della Repubblica italiana; la genesi della Costituzione e la sua struttura.**
5. GDPR General Data Protection Regulation
6. **The UN and Agenda 2030** – slide dell'insegnante
7. **"Understanding Goal 17"** – video youtube <https://www.youtube.com/watch?v=4uThM0pgjB0>
8. **"What are universal human rights"** video youtube <https://www.youtube.com/watch?v=nDgIVseTkuE>
9. * Tema della memoria trattato nel contesto del film "Jojo Rabbit" e della poesia "Refugee Blues"
10. Randstad: Stesura Curriculum vitae, impostazione colloquio di lavoro
11. La tutela della memoria (il giorno della memoria, storia e testimonianze):
12. Lo sport durante il nazismo e il fascismo
13. La storia di Gino Bartali

PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL

La classe ha svolto correttamente parte del programma di INFORMATICA in modalità

CLIL.

Il modulo CLIL è stato **svolto dalla prof.ssa Clio Mugnai**, docente di Informatica, che ha **lavorato in presenza con la professoressa Tammy Corkish**, insegnante madrelingua, per un totale di dieci (10) ore.

Il docente DNL ha selezionato il materiale in base alle competenze linguistiche degli alunni, e ha trattato i seguenti argomenti:

- Normalizzazione di database
- Esercitazioni riguardanti 1NF, 2NF, 3NF
- Progettazione di gruppo - realizzazione e presentazione di applicazione web: creazione database, realizzazione interfaccia grafica, connessione database

Gli argomenti sono stati introdotti con articoli tratti da Internet o dal libro di testo.

Gli obiettivi, secondo la metodologia CLIL, erano le 4C: Content, Communication, Cognition, Culture.

Profitto medio

Gli alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni CLIL, ottenendo buoni risultati, in linea con l'andamento disciplinare.

Criteri di valutazione

Similari a quelli utilizzati per la disciplina, tenendo in considerazione le competenze acquisite attraverso la lingua inglese.

La docente ha sviluppato in lingua inglese parte dei suoi interventi coadiuvata dalla presenza della lettrice madrelingua della scuola.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'attività di PCTO ha impegnato gli studenti in due diversi tipi di esperienze quali:

- Adesione a progetti della scuola quali il Museo Virtuale e Follow Me e
- Collaborazione con aziende del territorio.

Per quanto riguarda lo stage aziendale, la classe ha svolto con successo 80 ore nelle seguenti aziende:

- QUADERNO ELETTRONICO SRL
- MAKER HOUSE SRL

- FASYS SRL
- VISIA IMAGING SRL
- ALIAS SRL
- EUROPULSAR EPCOOP SOC. COOPERATIVA
- PANTAREI INFORMATICA SRL
- A & M SRL
- WEBKORNER SRL
- PIEMME ARREDAMENTI SRL
- VISIA LAB SRL
- T&T SISTEMI SRL
- SKYNET TECHNOLOGY SRL.

Nell'esperienza di stage aziendale, la classe ha dimostrato entusiasmo nella partecipazione, riportando ottimi feedback da parte dei tutor aziendali.

ALTRI PROGETTI P.T.O.F.

Museo Virtuale

Follow me

Stage Linguistico

CURRICULUM DELLO STUDENTE

In base al D.M. 88 del 6 agosto 2020 è adottato il modello del *Curriculum dello studente*, che riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

I candidati hanno compilato il *Curriculum* in tutte le parti di loro competenza, di modo che la commissione d'Esame possa prenderne visione.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

I criteri e gli strumenti di valutazione ai quali questo Consiglio di Classe fa riferimento sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F. d'Istituto.

La valutazione del docente prende in considerazione la sinergia delle seguenti voci:

- Raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze dell'indirizzo;
- Impegno nel lavoro a scuola ed a casa;
- Disponibilità al dialogo educativo;
- Partecipazione al lavoro che viene svolto in classe o in laboratorio;
- Rispetto delle regole sociali nei confronti di compagni e personale scolastico;
- Progresso di apprendimento sia in senso negativo che positivo.

SCALA DOCIMOLOGICA

Prestazioni dello studente	Giudizio sintetico	voto
Lo studente non ha prodotto alcun lavoro e rifiuta ogni attività ed impegno.	Nullo	1
Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere semplici compiti assegnati.	Quasi nullo	2
Lo studente evidenzia conoscenze molto parziali e disorganiche con gravi errori, gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio inadeguato.	Gravemente insufficiente	3
Lo studente evidenzia conoscenze parziali o disorganiche con gravi errori; difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio non del tutto adeguato.	Insufficiente	4
Lo studente evidenzia conoscenze parziali con alcuni errori o complete con gravi errori; risultano difficoltà nell'orientamento autonomo dei contenuti e nell'elaborazione dei processi cognitivi, nonostante un certo impegno e motivazione.	Mediocre	5
Lo studente evidenzia conoscenze abbastanza corrette ma imprecise nella forma e nel contenuto, oppure parziali ma corrette; possesso dei contenuti essenziali della disciplina.	Sufficiente	6
Lo studente evidenzia conoscenze corrette ma con qualche imprecisione; lo studente è in grado di applicare nella pratica le conoscenze acquisite e dimostra adeguate capacità espositive.	Discreto	7
Lo studente evidenzia conoscenze sostanzialmente complete e corrette, articolate abilità espositive e sviluppate capacità logico-rielaborative dei contenuti acquisiti.	Buono	8
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale. Ottima padronanza della materia. Lo studente sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti e sa esporli con ricchezza argomentativa.	Ottimo	9
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale e pienamente rispondente alle richieste. Ottima padronanza della materia. Sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti, sa esporli con ricchezza argomentativa ed applicarli in situazioni nuove.	Eccellente	10

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è proposto dal Coordinatore di Classe e attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per la valutazione quadrimestrale e per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Comportamento e ruolo all'interno della classe;
- Collaborazione con insegnanti e compagni;
- Frequenza alle lezioni;
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche;
- Svolgimento degli impegni scolastici.

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

DESCRITTORI	VOTO
Frequenza assidua e impegno proficuo e costante in tutte le discipline; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e particolarmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	10 (Devono essere rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza assidua e impegno costante; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	9 (Devono essere rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza e impegno regolari; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e sostanzialmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	8 (Sono sufficienti 5 indicatori su 6)
Frequenza e impegno non sempre regolari; Comportamento generalmente rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non sempre responsabile e collaborativo; Sostanziale rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Massimo due note disciplinari e/o provvedimenti.	7 (Sono sufficienti 4 indicatori su 5)
Frequenza e impegno scarsi e irregolari; Comportamento poco rispettoso e scorretto nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non responsabile; Scarso rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Presenza di almeno tre note disciplinari e/o provvedimenti.	6 (Sono sufficienti 4 indicatori su 5)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI DELLE CLASSI III, IV E V

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe:

- si attiene alle valutazioni;
- stabilisce la media dei voti per l'individuazione della fascia di credito sulla base della Tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017;

TABELLA – Attribuzione credito scolastico (Allegato A al D.lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per stabilire il punteggio all'interno della fascia, il Consiglio di Classe utilizza i seguenti criteri:

- Viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di una media di voti uguale o superiore a: 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5.
- Se la media dei voti è inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5, è attribuito il massimo della fascia in presenza di una o più delle seguenti attività proposte dall'Istituto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Tutoraggio, PCTO, Progetti, Eventi, Gare e Manifestazioni con lodevoli risultati.
- Se la studentessa/lo studente riporta più di un voto di consiglio è attribuito in ogni caso il minimo punteggio della fascia.

Per le studentesse e gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

Per le studentesse e gli studenti che si avvalgono della Legge 104/92 la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Educativo Individualizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la prima prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019.

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione:

- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 26 novembre 2018 per i percorsi **Tecnico Economico e Tecnico Tecnologico**;
- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 164 del 15 giugno 2022 per i percorsi **Professionali** così come riformati ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 6, D.Lgs n. 62 del 2017.

Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A - O.M. n. 45 del 09/03/2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale,	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni	1.50 – 2.50	

rielaborando i contenuti acquisiti.		critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato, utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	

PROGRAMMI SVOLTI

MATEMATICA

DOCENTE: Barberi Lisa

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe 5Aif è il risultato dell'unione nel corrente anno scolastico di due quarte informatiche nelle quali ho insegnato nel corso del passato anno. Tali classi presentavano livelli di competenze e capacità algebriche di base molto eterogenee con la presenza di alcuni studenti con difficoltà algebriche di base (complice anche la presenza di studenti Dsa con Discalculia). Tali difficoltà sono state mitigate nel corso Bif dalla presenza di pochi alunni (11) permettendo una didattica mirata e personalizzata per gli studenti più fragili. La classe molto numerosa ha acuito le difficoltà di alcuni studenti creando nella classe gruppi con competenze e abilità diverse.

Ho voluto incoraggiare uno studio mirato e diversificato, con il supporto della Smart Class e quindi della possibilità di utilizzare un computer personale, il che si è rivelato particolarmente efficace grazie al software grafico Geogebra.

Nel corso dell'anno un gruppo di allievi ha mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento positivo e una partecipazione generalmente attiva, rivelando un buon metodo di lavoro autonomo, spirito di collaborazione e un impegno abbastanza regolare. Un altro gruppo invece ha avuto alcune difficoltà sia nella gestione del linguaggio tecnico che nelle diverse tempistiche di lavoro (dovute all'elevato numero di studenti), l'impegno non sempre regolare ha acuito le difficoltà. I risultati raggiunti da parte della classe sono complessivamente modesti.

CONTENUTI:

Primo periodo

Studio delle funzioni:

- Ripasso punti dell'anno precedente: punti stazionari, massimi e minimi, monotonia.
- Asintoti obliqui.
- Flessi e concavità.
- Grafico di funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche.

Integrali indefiniti:

- Definizione di primitiva;
- Definizione di integrale indefinito;
- Condizione sufficiente di integrabilità;
- Linearità dell'integrale indefinito;
- Integrazione delle funzioni elementari;
- Integrazione delle funzioni le cui primitive sono funzioni composte;
- Metodi di integrazione:
 - o Integrazione per sostituzione (escluse particolari funzioni irrazionali);
 - o Integrazione per parti (con dimostrazione del metodo);
 - o Integrazione delle funzioni razionali fratte (svolte all'inizio del secondo periodo).

Secondo periodo

Integrali definiti:

- Il problema dell'area del trapezoide e il calcolo dell'area per esaurimento;
- Definizione e significato geometrico dell'integrale definito;
- Le proprietà dell'integrale definito: integrale con estremi di integrazione uguali, scambio degli estremi di integrazione, additività dell'integrale rispetto all'intervallo di integrazione, linearità, confronto tra gli integrali di due funzioni, integrale di una funzione costante;
- Formula fondamentale del calcolo integrale;
- Ripasso teorema di Weierstrass e dei valori intermedi;
- Teorema della media (con dimostrazione);
- Calcolo delle aree di superfici piane comprese tra una curva e l'asse delle x oppure tra due curve;
- Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione attorno all'asse x;

Integrali impropri (cenni):

- Integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in un intervallo chiuso e limitato;
- Integrale di una funzione in un intervallo illimitato.

METODI:

- Lezioni frontali e partecipate (in presenza e in modalità di videolezione);
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi;
- Discussione guidata;
- Esercitazioni individuali e di gruppo;
- Produzione libera o guidata di schemi;
- Esercizi assegnati da svolgere a casa.

MATERIALI E MEZZI:

- Libro di testo: Matematica.verde Vol. 4B e di Bergamini, Barozzi, Trifone (Zanichelli);
- PDF con spiegazioni o esercizi svolti, anche di materiale riguardante prerequisiti.
- PDF delle lezioni svolte in classe.
- Geogebra
- Tavoleta grafica e uso della Lim.
- Piattaforma Classroom per scambio materiale e consegna compiti.
- Software geometria dinamica.

OBIETTIVI:

- Nucleo Studio di funzione:
 - Conoscenze: Studio di funzione di funzioni algebriche, esponenziali, logaritmiche e goniometriche. Teoremi sulle funzioni derivabili.
 - Abilità: Saper studiare funzioni algebriche, esponenziali, logaritmiche. Conoscere e saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.
- Nucleo Integrali indefiniti:
 - Conoscenze: Conoscenza delle definizioni e proprietà degli integrali indefiniti. Primitive delle funzioni principali. Conoscenza delle tecniche di risoluzione e calcolo degli integrali.
 - Abilità: Saper risolvere e calcolare integrali indefiniti riconoscendo la struttura e scegliendo la tecnica risolutiva opportuna.
- Nucleo Integrali definiti:
 - Conoscenze: Definizione e proprietà degli integrali definiti. Teoremi introdotti e dimostrati.
 - Abilità: Saper risolvere e calcolare integrali definiti con le tecniche presentate. Saperli applicare per il calcolo di aree e volumi

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Strumenti di valutazione:

- Compiti scritti svolti in classe;
- Verifiche orali svolte in classe;
- Compiti svolti a casa

Per quanto concerne i criteri di valutazione questi si basano sul raggiungimento, nullo, parziale o completo, degli obiettivi per conoscenze e abilità acquisite durante l'anno; questo tenendo conto delle situazioni di partenza e di conoscenze pregresse degli studenti della classe.

DOCENTI: Naika Favilli e Vincenzo Oliva

PROFILO DELLA CLASSE:

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, la classe si è rivelata molto impegnativa dal punto di vista della gestione dovuto all'elevato numero di studenti che la compongono e alle diversificate problematiche. In generale, pur avendo mantenuto un atteggiamento positivo durante le lezioni, la classe si è dimostrata carente nel lavoro individuale, sia in aula che a casa. Vi è un gruppo numeroso, che ha manifestato una discreta partecipazione attiva, discreto interesse e impegno, a fronte di un esiguo numero di studenti, che evidenzia maggiori difficoltà nell'apprendimento, a seguito soprattutto di un impegno non costante nello studio e di un'applicazione superficiale alle attività proposte e solo in prossimità delle verifiche.

CONTENUTI:

1. Le aziende e i mercati
 - L'azienda e le sue attività
 - I costi aziendali
 - Il modello microeconomico
 - La formazione del prezzo
 - Il BEP (Break Even Point)
2. Elementi di organizzazione aziendale
 - L'organizzazione in azienda
 - I processi aziendali
 - Il ruolo delle tecnologie informatiche nella gestione dei processi
 - ERP (Enterprise Resource Planning)
3. La qualità e la sicurezza in azienda
 - La qualità in azienda
 - La sicurezza in azienda
 - L'organizzazione della prevenzione aziendale
 - Fattori di rischio, misure di tutela
4. Principi e tecniche di project management
 - Il progetto e le sue fasi
 - Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto
 - L'organizzazione dei progetti
 - Risorse umane e comunicazione nel progetto
5. Il project management nei progetti informatici
 - I progetti informatici
 - Il processo di produzione del software
 - Preprogetto: fattibilità e analisi dei requisiti

- Preprogetto: raccolta e verifica dei requisiti
- Pianificazione temporale del progetto
- La documentazione del progetto e il controllo della qualità

6. Applicativo per la gestione dei progetti: GanttProject

7. Laboratori di progettazione

METODI:

Il metodo seguito è stato equamente ripartito tra lezioni frontali, partecipative e aperte al dialogo con gli studenti, e lezioni laboratoriali, al fine di acquisire conoscenze tecniche e sviluppare competenze di project management. In classe sono stati trattati gli argomenti in modo semplice e chiaro, grazie anche all'ausilio di presentazioni ppt e schemi riassuntivi sugli argomenti trattati, oltre allo svolgimento degli esercizi proposti alla fine di ogni capitolo. Alla presentazione teorica, seguiva sempre una lezione di laboratorio con applicazione pratica dei concetti spiegati. In vista delle prove scritte si rivedevano i presupposti teorici e gli esercizi tipici dell'argomento oggetto della prova; nelle diverse prove sono stati proposti anche quesiti che mettessero in luce l'intuizione e la preparazione degli alunni più motivati e interessati.

MATERIALI E MEZZI:

- Libro di testo: "Nuovo gestione del progetto e organizzazione d'impresa"
Maria Conte - Paolo Camagni - Riccardo Nikolassy Hoepli
- Presentazioni power point dell'insegnante e altri file con quesiti di ripasso ed esercizi di laboratorio condivisi sulla piattaforma Google Classroom.
- Software specifici: Foglio elettronico Calc, GanttProject, Diagram software

OBIETTIVI:

- Conoscere il concetto di impresa
- Conoscere i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- Saper analizzare i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Saper scomporre un problema in più sottoproblemi
- Conoscere l'approccio progettuale della risoluzione di un problema
- Conoscere le fasi di un progetto (con particolare riferimento ai progetti informatici)
- Saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

In relazione alla programmazione curricolare e a quanto sopra esposto sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

In generale la classe conosce in modo mediamente sufficiente gli argomenti svolti nel corso dell'anno: in particolare gli alunni motivati e studiosi possiedono una conoscenza abbastanza completa; altri, che hanno lavorato con discontinuità, evidenziano conoscenze frammentarie e superficiali.

COMPETENZE

Gli alunni sanno utilizzare le conoscenze acquisite in modo differenziato: i migliori riescono ad applicare le conoscenze apprese in maniera corretta e organizzata, utilizzando termini appropriati per formulare concetti e definizioni, altri hanno dimostrato alcune difficoltà nell'applicazione di concetti avanzati.

ABILITÀ

Un gruppo ristretto di alunni è in grado di utilizzare consapevolmente gli elementi di project management e ha dimostrato autonomia accompagnata da interesse nel cercare di risolvere in modo anche originale alcuni semplici problemi. La maggioranza della classe ha difficoltà nell'organizzare le conoscenze e rielaborare i contenuti.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per ogni prova somministrata sono stati definiti degli indicatori di valutazione differenziati tra prove teoriche e prove pratiche rispettivamente in: conoscenza dei contenuti della disciplina, correttezza formale e linguaggi tecnici specifici, capacità di sintesi per le prove teoriche; conoscenza, competenza applicativa e capacità di sviluppo per le prove pratiche.

Nel corso dell'anno sono state svolte diverse tipologie di verifiche:

- Verifiche scritte con esercizi applicativi
- Verifiche scritte con domande teoriche
- Verifiche pratiche con l'uso degli applicativi software
- Verifiche orali
- Test a scelta multipla

DOCENTE: Botrugno Marcello, Oliva Vincenzo

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è molto numerosa essendo il risultato dell'accorpamento al 5° anno di due classi 4° tuttavia non si sono osservate difficoltà di integrazione.

Nella classe sono presenti alcuni elementi particolarmente interessati alla disciplina che hanno partecipato attivamente al dialogo didattico con ottimi risultati. Il resto della classe manifesta un interesse limitato alla disciplina e ha raggiunto livelli di preparazione sufficiente con una certa difficoltà. A parziale giustificazione della situazione si deve considerare la discontinuità didattica degli ultimi anni e la DDI che ha influito negativamente sulla preparazione di base.

Nella classe sono presenti alcuni alunni con BES ben integrati all'interno del gruppo classe.

CONTENUTI:

- Il livello di Trasporto nell'architettura TCP/IP
 - I servizi del livello di Trasporto
 - Le funzionalità di Multiplexing e Demultiplexing
 - Il protocollo UDP
 - Il protocollo TCP
 - Comunicazione con le applicazioni
 - Gestione della congestione
 - Fasi di comunicazione TCP
- Tecniche di crittografia per la sicurezza in Internet
 - Internet security
 - Crittografia simmetrica ed asimmetrica
 - Algoritmi di crittografia simmetrica DES e cenni a 3DES ed AES
 - Algoritmi di crittografia asimmetrica RSA
 - Firma digitale ed enti certificatori
- Filtraggio del traffico e protezione delle reti locali
 - Firewall ed ACL
 - Proxy Server
 - Le tecniche NAT e PAT e Port forward
 - La Demilitarized Zone (DMZ)
- Le reti private virtuali (VPN)
 - Caratteristiche generali di una VPN
 - Sicurezza nelle VPN
 - Protocolli per la sicurezza nelle VPN: IPSec, SSL/TLS.
- Reti wireless e reti cellulari
 - Scenari di reti wireless: WPAN, WLAN, WMAN, WWAN
 - Sicurezza nelle reti WLAN
 - Le reti cellulari e l'accesso ad Internet.
 - La tecnologia LTE (Long Term Evolution)
 - Il 5G
- Configurazione dei sistemi in rete
 - Il protocollo DHCP

- Il DNS
- Progettazione di strutture di rete
- Struttura fisica della rete
- Il cablaggio strutturato della LAN (ISO/IEC 11801)
- La collocazione di server dedicati e virtuali
- Server standalone
- I data center
- Le server farm (Hoising, Hosting e Server dedicati, Server virtuali)

METODI:

Lezioni frontali interattive, esercitazioni di laboratorio individuali e di gruppo. Approfondimento di argomenti su richiesta della classe.

MATERIALI E MEZZI:

- Libro di testo: Internet Working Sistemi e Reti 5° anno autori: Baldino, Rondano, Spano, Iacobelli - editore Mondadori Education
- Uso del simulatore Packet Tracer per la progettazione e simulazione di reti in contesti reali
- Articoli di approfondimento su argomenti specifici

OBIETTIVI:

- . Progettazione applicazioni di rete utilizzando protocolli pubblici o proprietari.
- . Progettazione e protezione di reti locali cablate e senza fili.
- . Conoscenza della crittografia ed il suo utilizzo per garantire sicurezza in una rete
- . Distinguere le tecnologie e le componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN.
- . Saper scegliere la tecnologia più opportuna in base ai diversi scenari di utilizzo.
- . Saper scegliere gli opportuni mezzi fisici e gli apparati di rete.
- . Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base agli scenari di utilizzo.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

La valutazione è stata fatta secondo le griglie di valutazione adottate dalla scuola

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI

DOCENTI: DANIELA BIELLI & FRANCESCO MELI.

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha dimostrato un interesse complessivamente sufficiente per la disciplina. Alcuni alunni non hanno però raggiunto una piena autonomia nello sviluppo delle tematiche affrontate. Lo studio per questa componente della classe si è dimostrato discontinuo e al limite della sufficienza. L'impegno non è sempre stato costante durante tutto l'anno scolastico, e le varie attività didattiche proposte non sono sempre state svolte con impegno, costanza e curiosità. Per l'altra parte della classe invece, è stato riscontrato maggiore

impegno e costanza nel rispettare scadenze e impegni. Per gli alunni con certificazione L 104/92 e con certificazione di DSA sono state attivate le idonee misure didattiche previste dai rispettivi PEI e PDP.

Il livello medio della classe si è collocato complessivamente sulla sufficienza. Alcuni studenti si sono distinti per aver raggiunto livelli migliori rispetto al resto della classe, e in alcuni casi, una viva passione personale ha spinto un gruppo di alunni verso notevoli risultati e conoscenze.

La classe ha mantenuto sempre un atteggiamento abbastanza collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti e tra i componenti della classe stessa. La maggioranza degli studenti ha ottenuto una valutazione sufficiente, alcuni buona e un gruppetto ottima. Le difficoltà maggiori risultano connesse all'attività pratica in laboratorio.

CONTENUTI:

1. Modulo I:
 - Reti e protocolli
 - Architetture di rete.
 - I modelli Client Server e Peer to Peer.
 - I modelli ISO/OSI e TCP/IP.
2. Modulo II:
 - Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione
 - Reti Intranet ed Extranet.
 - Il cloud computing e il commercio elettronico.
 - La crittografia e la sicurezza dei dati.
 - E-Government. La firma digitale e la PEC.
3. Modulo III:
 - Programmazione di rete
 - Programmi e applicazioni per le reti.
 - Applicazioni Client/Server concorrenti in Java.
 - Creazione di protocolli di comunicazione.
 - Il protocollo HTTP.
4. Modulo IV:
 - Applicazioni orientate ai servizi.

- Gestione di documenti in formato XML.
- Servizi e applicazioni.
- Servizi Web REST in Java.
- Realizzazione di Servizi Web REST.
- Servizi Web per operazioni CRUD su Database.

METODI:

- Lezione frontale.
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi.
- Discussione guidata.
- Lezione interattiva.
- Lavoro individuale.
- Produzione libera o guidata di schemi.
- Lavoro di gruppo o a coppie.
- Esercitazioni di laboratorio.
- Esercitazioni guidate in classe.

MATERIALI E MEZZI:

- Libro di testo: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni, A. Lorenzi, A. Colleoni Ed. Atlas.
- Software specifici per gli argomenti trattati.
- Risorse multimediali on-line.
- Slides e presentazioni condivise dal docente su Classroom.
- Appunti presi durante a lezione.
- Materiale costruito in laboratorio con gli strumenti di sviluppo utilizzati: Netbeans, Eclipse, VisualStudio.

OBIETTIVI:

- Conoscere il concetto di Cloud.
- Conoscere il concetto di E-government.
- Conoscere il concetto di architettura di rete.
- Conoscere i modelli ISO/OSI e TCP/IP.
- Saper individuare le caratteristiche di una rete.
- Analizzare i protocolli di comunicazione individuati.
- Conoscere ed analizzare la differenza fra Internet, Intranet ed Extranet.
- Saper riconoscere un meccanismo di crittografia.
- Conoscere il funzionamento di firma digitale e PEC.
- Conoscere e saper progettare una applicazione Client/Server concorrente in Java.
- Conoscere il protocollo HTTP e i suoi metodi principali.
- Conoscere e creare documenti XML corretti e ben formati.
- Saper riconoscere servizi REST e SOAP.
- Conoscere e saper realizzare servizi REST.
- Conoscere e saper realizzare servizi REST per operazioni CRUD su Database.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

- Prove scritte.

- Prove orali.
- Lavori in collaborative e cooperative learning.
- Prove pratiche in laboratorio.
- Valutazione di prove pratiche svolte in maniera individuale.

DOCENTE: Stefano Bonchi

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe, fatte salve alcune eccezioni, si presenta a inizio anno con **una preparazione lacunosa e con un rapporto traballante con le discipline umanistiche**. Purtroppo la classe attuale è il risultato dell'amalgama di due quarte profondamente diverse per storia e capacità. Entrambe per così dire "ereditate" dall'attuale docente già con gravi problemi legati allo studio dell'Italiano e della Storia della letteratura. Le componenti della classe non si sono mai veramente armonizzate tra loro e così anche i livelli di competenza nella disciplina.

Ci sono **pochi studenti con una qualità di scrittura buona o pienamente sufficiente** e una relativa (e adeguata) comprensione dei testi. Sono evidenti altresì – in alcuni casi in maniera nettissima – alcuni studenti con difficoltà nella scrittura, nella sintassi, nella padronanza del vocabolario e nella conoscenza dei nuclei tematici fondamentali della Storia della letteratura; a questi si aggiunge la presenza di uno studente non madrelingua che ha potuto seguire il programma con profilo BES linguistico. Nel corso dell'anno quasi tutta la classe ha affrontato la programmazione con interesse altalenante e, seppur dimostrando un atteggiamento aperto e di positivo confronto, **i risultati raggiunti sono complessivamente molto modesti**.

In generale le maggiori difficoltà complessive rimangono nello studio e nella comprensione dei testi, nel lessico e nelle abilità semantiche.

CONTENUTI

STORIA DELLA LETTERATURA

- **Presentazione degli obiettivi e del programma.** Lo studio di una lingua e di una letteratura; la struttura delle lingue (fonetica, ortografia, morfologia e sintassi); teoria della letteratura, lo studio cronologico e il concetto di "canone" letterario; i generi letterari e la "fiction", tra letteratura, cinema, teatro, videogiochi.
- **Il significato dello studio della Letteratura.** Il programma del quinto anno, la scansione cronologica.

- **L'Ottocento, la storia, il pensiero.** Correnti letterarie: Romanticismo, Realismo, Simbolismo e Decadentismo (brevi richiami ai contenuti del quarto anno). La teoria marxista, il pensiero di Auguste Comte, John Stuart Mill e Herbert Spencer (in estrema sintesi). Liberismo economico e lotta di classe.
- **L'Ottocento, scoperte scientifiche e filosofie positiviste.** Il Positivismo e il Naturalismo in letteratura e il romanzo europeo di matrice realista. Analisi e commento di letture tratte da *Le Roman expérimental* di Émile Zola e dalla Prefazione a *Germinie Lacerteux* di Edmond e Jules Goncourt.
- **Il romanzo europeo:** Flaubert, l'autore, le opere. Lettura, analisi e commento di un brano tratto da G. Flaubert, *Madame Bovary*. I romanzi russi della seconda metà dell'800 (cenni). Lettura e commento di Fëdor Dostoevskij, *Delitto e Castigo*, Cap. VII.
- **Dal Naturalismo al Verismo:** tematiche e caratteristiche del realismo italiano di fine Ottocento. Tecniche e poetica del Verismo.
- **Giovanni Verga:** la vita e le scelte artistiche. Le raccolte di novelle. Introduzione a *Vita dei campi*. Lettura e commento in classe di *Rosso Malpelo*. Lettura integrale e commento della novella *La roba*. Lettura della novella *Libertà*. Il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia*. Introduzione al romanzo. La trama e il sistema dei personaggi. *I Malavoglia*, lettura e commento dell'incipit. Lettura, analisi e commento del Cap. IV de *I Malavoglia*, presentazione dello Zio Crocifisso. Il finale dei *Malavoglia*, l'addio di 'Ntoni. *Mastro-don Gesualdo*. Introduzione all'opera e lettura e analisi di un brano tratto dal Cap. II; la riflessione sul finale dell'opera.
- **La fine del Romanticismo.** Il Simbolismo e il Decadentismo: coordinate geografiche e temporali, caratteristiche generali. Una rivoluzione poetica: Charles Baudelaire, *I fiori del male*. Lettura della poesia *Al lettore*. Analisi e commento di *L'albatro*, *Corrispondenze* e *Spleen*.
- **La seconda metà dell'Ottocento in Italia: Giosuè Carducci.** La poetica, lo stile, i temi. Lettura e analisi del testo *Pianto antico dalle Rime nuove*. Carducci, analisi delle poesie *Nevicata* e *Traversando la Maremma toscana*.
- **La Scapigliatura:** origine, temi, protagonisti. Lettura e analisi in classe di: *Preludio* di Emilio Praga, *Dualismo* di Arrigo Boito, passi scelti da *Fosca* di Igino Ugo Tarchetti.
- **Giovanni Pascoli**, la biografia e l'opera. Introduzione alle raccolte: *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemetti*. Analisi e commento delle poesie: *X agosto*, *Novembre*, *Il lampo*, *Il tuono*.
- **Gabriele D'Annunzio:** un'introduzione alla vita e all'opera. La poetica e lo stile di D'Annunzio. D'Annunzio prosatore. Il piacere di D'Annunzio: introduzione all'opera. Lettura dal cap. I, *L'attesa*. Lettura del brano "Il ritratto di Andrea Sperelli", tratto da *Il piacere*. Analisi e commento della poesia *La pioggia nel pineto* di G. D'Annunzio. Analisi e commento: *La sera fiesolana* di G. D'Annunzio.

- **Il Novecento**, secolo dell'angoscia: Sigmund Freud e Albert Einstein, nuovi paradigmi scientifici e nuove forme di indagine letteraria. Inconscio e Avanguardie. Lettura, analisi e commento di F. Kafka, *La metamorfosi*, passi scelti.
- **Avanguardie artistiche e letterarie**: cubismo, futurismo, surrealismo, espressionismo. **Filippo Tommaso Marinetti**, e il Manifesto del futurismo. Il Futurismo, caratteristiche ed esponenti. Il Futurismo nell'arte. Lettura e commenti di passi scelti dal Manifesto del futurismo (1909) e dal Manifesto tecnico della Letteratura futurista.
- **Italo Svevo**: vita e opere; introduzione al tema dell'"inetto" novecentesco. Una vita, approfondimento dell'opera lettura I. Svevo, *Una vita*. Senilità, introduzione all'opera e lettura e commento di un breve passo dal romanzo. La coscienza di Zeno, l'opera e il suo significato. Lettura e commento della Prefazione e di un brano (Cap. III, *Il fumo*). I. Svevo, *letture scelte*. Da *La coscienza di Zeno: l'epilogo del romanzo*.
- **Luigi Pirandello**. Opere e temi; la biografia di Pirandello. Il pensiero e la poetica. La visione del mondo: relativismo, crisi d'identità del personaggio, maschere e umorismo. Lettura di un brano tratto dal saggio *L'umorismo - Avvertimento del contrario e sentimento del contrario*. Introduzione a *Il fu Mattia Pascal*. Lettura da *Il fu Mattia Pascal*, "Cambio treno", Cap. VII.; l'epilogo del romanzo Cap. XVIII. Introduzione alle novelle e lettura della novella *Ciàula scopre la luna* e *Il treno ha fischiato*. Il teatro pirandelliano, introduzione ai *Sei personaggi in cerca di autore*; lettura, l'"ingresso in scena" dei sei Personaggi.
- Il realismo dopo Pirandello: Federigo Tozzi: l'autore, le opere. Lettura e commento di un passo tratto dal capitolo finale di *Con gli occhi chiusi*. Alberto Moravia: l'autore, le opere. Lettura e commento dell'incipit de *Gli Indifferenti*.
- **Giuseppe Ungaretti**: un'introduzione; la biografia, la poetica. Analisi e commento della poesia *Veglia* e della poesia *Sono una creatura*. La produzione dal 1916 al 1931: *l'Allegria*. Lettura e analisi di: *Fratelli*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Natale*.
- **Eugenio Montale**: la vita e l'opera, le raccolte. Analisi e commento delle poesie: *I limoni*, *Non chiederci la parola...*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Merigiare pallido e assorto*, *Non recidere forbice quel volto*, *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.
- L'Ermetismo e la poesia italiana del Novecento (elementi essenziali e letture scelte).
- **La letteratura resistenziale e la letteratura italiana di metà Novecento, elementi essenziali**. Cos'è il Neorealismo. Letture scelte tratte da: *Calvino, Il barone rampante*, *Fenoglio, Una questione privata*, *Meneghello, Piccoli Maestri*, *Pavese, La casa in collina*, *Pasolini, Ragazzi di vita*.

ARGOMENTI TRASVERSALI, DI INTEGRAZIONE E RECUPERO

EDUCAZIONE CIVICA

1. Elementi di economia politica: la **domanda e l'offerta**; i salari, la fiducia dei consumatori; il debito pubblico e i titoli di Stato.
2. L'olocausto. Interpretazione di un fenomeno complesso. Lettura di approfondimenti critici e discussione in classe. **Letture del testo teatrale L'istruttoria di P. Weiss**. Riflessione sui totalitarismi e su cosa sia il "male" in politica. Visione e dibattito sul **film L'onda (Die Welle, 2008)** di D. Gansel.
3. La tutela della memoria: **Olocausto e foibe**, approfondimento sul valore, anche culturale delle date e del ricordo.
4. **La nascita della Repubblica italiana; la genesi della Costituzione e la sua struttura.**

CINEMA

- Il linguaggio del cinema: inquadratura, sequenza, montaggio. Le figure professionali del cinema.

SCRITTURA E LINGUA

- Attività di **recupero competenze grammaticali**. Studio di una lingua: elementi di fonologia, ortografia, morfologia, sintassi. Ripasso di grammatica: le parti invariabili del discorso. Approfondimento di ortografia: elisione, apocope, troncamento e accenti.
- La **formattazione di un testo a stampa**: carattere, impaginazione, griglia, gestione dei modelli.
- **Elementi di tecnica poetica**: la metrica, le rime, le strofe. Le strutture poetiche. Cos'è una parafrasi.
- **Il nuovo esame di maturità e le prove INVALSI di Italiano**: struttura, requisiti, esempi. Le tipologie della prova scritta di maturità: analisi di un testo, saggio breve, tema storico e tema di attualità. Esercizi di preparazione al compito e alla tipologia A, B e C della prima prova dell'esame di Stato. Il testo argomentativo: com'è e come gestirlo. **La classe ha svolto (con voto) una simulazione**

completa della prima prova scritta di Italiano dell'Esame di Stato in data 30 marzo 2023 (durata 6 ore).

- **Strategie e tecniche di scrittura in vista dell'esame:** connettivi testuali; una tesi e la sua confutazione; l'uso dei sinonimi e le diverse accezioni di una parola.

LETTURE

- Nel corso dell'anno scolastico **ogni studente ha scelto (obbligatoriamente) in lettura personale uno dei testi** da un elenco di riferimento fornito dal docente.
- Nel corso dell'anno sono state fornite slide e diapositive PowerPoint curate dal docente con sintesi degli argomenti trattati e collegamenti a risorse on-line (video, approfondimenti, ecc.).

METODI (Lezione frontale, attività laboratoriali)

- Lezione frontale.
- Lezione frontale integrata dalla lettura di testi.
- Interventi guidati e sollecitati.
- Costruzione di mappe concettuali riepilogative di autori e di correnti letterarie.
- Visione di film, video, documentari
- Integrazione con prodotti e contenuti multimediali, on-line.

MATERIALI E MEZZI ADOTTATI DURANTE LA DIDATTICA ONLINE

- Lezione euristica
- Partecipazione attiva degli studenti
- Flipped classroom
- Condivisione attiva dello schermo (note, video, mappe, ecc.)

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo
- File e brani forniti dal docente
- Risorse multimediali on-line

OBIETTIVI

- Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e produzione scritta e orale.
- Praticare, in forma autonoma e consapevole, letture di testi di vari tipi.
- Riconoscere e interpretare un testo tenendo presenti i livelli di analisi e la specificità del testo letterario.
- Realizzare confronti fra testi dello stesso autore e di autori diversi.

- Cogliere i principali collegamenti con il contesto storico e culturale

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Prove scritte basate sulle tipologie previste per l'esame di Stato seguendo le griglie di valutazione proposte dal Miur.
- Prove scritte.
- Prove orali.

STORIA

DOCENTE: Stefano Bonchi

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La situazione a inizio anno vede una buona parte della classe sopra la sufficienza. La conoscenza dei fatti storici è – in molti alunni – adeguata rispetto ai requisiti di partenza. In alcuni rari casi una viva passione personale spinge un gruppo di alunni verso risultati e conoscenze notevoli. Permangono però lacune gravi in un nutrito gruppo di studenti; lacune che si intersecano con mancanze nella comprensione dei testi, nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e più in generale nel recupero e nella esposizione di fatti storici.

Molte problematiche storiche sono state contestualizzate rispetto al presente e, vista la drammaticità o l'importanza degli argomenti, hanno destato molto interesse tra gli allievi che hanno evidenziato le loro opinioni ed il loro punto di vista.

Nel corso dell'anno buona parte della classe ha affrontato la programmazione con interesse e un atteggiamento aperto e di positivo confronto. L'esposizione orale dei fatti storici risente spesso delle incertezze lessicali e sintattiche degli alunni ma nella maggior parte dei casi è sufficiente o buona.

CONTENUTI

- La società borghese, tra industrializzazione e crisi culturale. La nascita dei movimenti operai, le filosofie marxiste e i partiti di massa. Focus e ripasso: la "questione romana" e l'Italia dopo il 1861.
- L'Italia post-unitaria: questione meridionale, governi della "Destra" e della "Sinistra" storica.
- Società borghese e fino all'Italia dopo il 1861.
- Protezionismo e sistema industriale dei primi del Novecento. Il sistema FORD e il taylorismo. Gaetano Bresci e Umberto I. Anarchia, attentati e politica italiana nei primi anni del Novecento.
- L'età giolittiana: il progetto politico di Giolitti tra contraddizioni e riforme; lo sciopero generale del 1904; le riforme sociali; il decollo dell'industria italiana; il patto Gentiloni.

- La politica estera dei governi Giolitti. Venti di guerra in Europa. Irredentismo italiano, revanscismo francese, ambizioni tedesche. Il caso Dreyfus. La situazione sociale in Gran Bretagna. L'impero russo.
- La Germania dopo l'unificazione. Industrializzazione, militarismo e pangermanesimo. La questione balcanica e l'imperialismo serbo; la decadenza dell'Impero austro-ungarico. Le ragioni dello scoppio della Prima guerra mondiale.
- L'inizio della Prima guerra mondiale. Le posizioni sui fronti occidentale e orientale: guerra di trincea e nuove armi. La posizione dell'Italia.
- L'Italia nella Prima guerra mondiale: interventisti e neutralisti. Il fronte italiano: Gorizia e Caporetto. Il Patto di Londra del 1915. L'ingresso degli Stati Uniti nella Prima guerra mondiale; il fronte interno; la fine della guerra.
- Comunismo di guerra e NEP. La nascita dell'URSS. Il regime del terrore di Stalin, e le "purghe". L'Italia dopo la Prima guerra mondiale: un'età di profonde trasformazioni sociali. Proletari e capitalisti.
- Il biennio rosso 1919-1920: scioperi, proteste, elezioni e partiti di massa. La formazione dei fasci di combattimento, la figura di Benito Mussolini.
- Le aggressioni fasciste del 15 aprile 1919 alla redazione milanese dell'"Avanti", e le spedizioni al municipio di Bologna e in altre città italiane. La violenza fascista.
- Preparazione ed esiti della marcia su Roma del 1922. Mussolini riceve l'incarico di governo.
- La trasformazione dello Stato parlamentare in Stato autoritario; L'assassinio Matteotti; il discorso del 3 gennaio 1925.
- Le leggi "fascistissime"; le elezioni del 1929; repressione e violenza fascista; i patti lateranensi; la propaganda fascista e la costruzione del consenso.
- Guerra di Etiopia e sanzioni all'Italia. Autarchia e regime. La crisi del '29, introduzione. Crisi del '29: contrazione dei mercati e crisi di sovrapproduzione; crollo della borsa; Roosevelt e il New Deal; Keynes e l'intervento dello Stato.
- La genesi del nazismo. Conseguenze del trattato di Versailles; la Repubblica di Weimar; crisi economica tedesca; Putsch di Monaco.
- L'ascesa di Hitler al potere. Il 1933 in Germania: notte dei lunghi coltelli; elezioni e incarico di cancelliere a Hitler; incendio del Reichstag. Il Terzo Reich: la politica economica del nazismo. Le leggi di Norimberga e la persecuzione razziale: la notte dei cristalli.
- La crisi spagnola del '36; Hitler e Mussolini: l'asse Roma-Berlino; le leggi razziali; Anschluss e Conferenza di Monaco; il patto Molotov-von Ribbentrop.

- L'invasione della Polonia e l'avvio della Seconda guerra mondiale; La Germania conquista Parigi; la resistenza della Gran Bretagna; la posizione dell'Italia; l'operazione Barbarossa e il fronte orientale.
- La carta atlantica del 1941; Pearl Harbor e l'entrata in guerra americana; l'Olocausto.
- 1943, l'anno della svolta. Vittorie angloamericane, sbarco in Normandia, caduta del fascismo e fine della Seconda guerra mondiale. La bomba atomica.
- Conseguenze del conflitto in Europa e nel mondo. La cortina di ferro, Yalta e Potsdam, l'ONU, la Nato e il Patto di Varsavia.
- La guerra italiana gli anni dal 1940 al 1945 in Italia: Repubblica di Salò, Resistenza e guerra civile.
- L'Italia repubblicana: nasce la nuova Repubblica; la ricostruzione; le elezioni del 1948 e la genesi della carta costituzionale.
- La guerra fredda: elementi essenziali. Dottrina Truman, "questione" tedesca e muro di Berlino, corsa agli armamenti ed equilibrio del terrore.

METODI (Lezione frontale, attività laboratoriali)

- Lezione frontale.
- Lezione frontale integrata dalla lettura di testi.
- Interventi guidati e sollecitati.
- Costruzione di mappe concettuali riepilogative di autori e di correnti letterarie.
- Visione di film, video, documentari
- Integrazione con prodotti e contenuti multimediali, on-line.

METODI ADOTTATI DURANTE LA DIDATTICA ON-LINE

- Lezione euristica
- Partecipazione attiva degli studenti
- Flipped classroom
- Condivisione attiva dello schermo (note, video, mappe, ecc.)

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo
- File e brani forniti dal docente
- Risorse multimediali on-line

OBIETTIVI

- Comprendere i principali avvenimenti storici e le problematiche ad esse connessi e individuare i nessi culturali con altri fenomeni storici coevi.
- Distinguere i molteplici aspetti di un evento, interpretando e valutando i documenti relativi.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Prove orali.
- Prove scritte ad integrazione del voto orale (domande a risposta aperta).

DOCENTE:

Malvisi Alessia

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe VAIF è il risultato dell'unione nel corrente anno scolastico di due quarte informatiche: gli alunni della IVAIF dell'a.s. 2021-2022, che erano già miei studenti, mentre erano per me nuovi gli alunni della IVBIF dell'a.s. 2021-2022. Questo è un elemento importante da tenere in considerazione, dato che una parte della classe era già abituata al mio metodo di lavoro. Inoltre la classe si presenta molto eterogenea riguardo alla competenza linguistica. Quasi tutti i livelli secondo il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) sono presenti al suo interno, ad eccezione del C2. Alcuni alunni, inoltre, erano già certificati a inizio anno, chi con certificazione B2 chi con certificazione C1.

Ho voluto incoraggiare uno studio mirato e diversificato, legato agli interessi personali e alla preparazione linguistica, con il supporto della Smart Class e quindi della possibilità di utilizzare un computer personale, il che si è rivelato particolarmente efficace per lo studio individuale.

Nel corso dell'anno un gruppo di allievi ha mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento positivo e una partecipazione generalmente attiva, rivelando un buon metodo di lavoro autonomo, spirito di collaborazione e un impegno abbastanza regolare. Un altro gruppo invece ha avuto alcune difficoltà, soprattutto per abituarsi al metodo di lavoro e alla nuova situazione creatasi, dovuta all'unione delle due classi.

CONTENUTI:**Information Technology contents:**

- **"The dark side of the internet"** - pg. 38-40 del libro di testo;
- **"Malware: Viruses, Worms and Trojans"** – articolo fornito dalla docente;
- **"What is Anonymous? How the infamous 'hacktivist' group went from 4chan trolling to launching cyberattacks on Russia"** – from the internet <https://www.cnbc.com/2022/03/25/what-is-anonymous-the-group-went-from-4chan-to-cyberattacks-on-russia.html>;
- **"What Is Fake News?"** – video su Youtube <https://www.youtube.com/watch?v=V4o0B6IDo50&t=63s>;
- **"Deepfakes"** – articolo su Linguhouse.com;
- **"Secret Codes: A History of Cryptography (Part 1): the beginning, transposition and substitution"** video su youtube

- <https://www.youtube.com/watch?v=9pp9YpginNg>;
- **"Alan Turing's life"** – scheda fornita dall'insegnante;
 - **"What is a Turing Test? A Brief History of the Turing Test and its Impact"** video su youtube <https://www.youtube.com/watch?v=4VROUIAF2Do>;
 - **"Deep Web & Dark Web EXPLAINED & Common Misconceptions!"** – video su youtube, fino al min.4.45 - <https://www.youtube.com/watch?v=c9XkgOfadts>;
 - **Famous Hackers** – ricerca individuale su uno dei seguenti Hacker: Kevin Mitnick, Albert Gonzalez, Joanna Rutkowska;
 - **"Wireless networking: Part One – Wireless Fidelity"** pg 167 del libro di testo;
 - **"Wireless networking: Part Two – Bluetooth Technology"** pg 167e 168del libro di testo;
 - **"Who was Harald Bluetooth and why they gave his name to this new technology"** – ricerca individuale;
 - **"Firewall"** pg 177 del libro di testo

Progetto: Walls – do they divide or protect?

- A gruppi e tramite la metodologia Flipped Classroom, gli alunni hanno presentato ai compagni uno tra i più importanti muri della storia, tenendo sempre in mente la domanda: divide o protegge? I muri scelti sono stati:

Hadrian's wall;

The Great Wall;

The Berlin Wall;

The Palestinian Wall;

Trump's Wall;

WWI and WWII contents:

- Propaganda during WWI in the UK – slide dell'insegnante;
- Ricerca individuale su un poster di propaganda della prima guerra mondiale;
- War Poets:
 - Rupert Brook's life and **"The Soldier"**
 - Siegfried Sassoon's life and **"Suicide in the Trenches"**
- WWII main events – fotocopia dell'insegnante;
- W.H. Auden's life and **"Refugee Blues"***;
- Visione e analisi dei film:
 - "1917" di Sam Mendes 2019;
 - "Jojo Rabbit" di Taika Waititi 2019*.

Educazione Civica:

- **The UN and Agenda 2030** – slide dell'insegnante
- **"Understanding Goal 17"** – video youtube <https://www.youtube.com/watch?v=4uThM0pgjB0>
- **"What are universal human rights"** video youtube <https://www.youtube.com/watch?v=nDgIVseTkuE>
- * Tema della memoria trattato nel contesto del film "Jojo Rabbit" e della poesia "Refugee Blues"

Job

- How to write a CV format Europass;
- Making and answering phone calls.

INVALSI

- Preparazione alle prove invalsi tramite il sito zanichelli.it

METODI:

Le metodologie sono state selezionate in base agli obiettivi, al contesto e agli stili cognitivi degli studenti:

- Lezione frontale
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
- Discussione guidata
- Lezione interattiva
- Lavoro individuale
- Produzione libera o guidata di schemi
- Lavoro di gruppo o a coppie
- Esercitazioni guidate in classe
- Flipped classroom.

MATERIALI E MEZZI:

- Libri di testo in adozione
- Materiale tratto da altri libri di testo o da Internet
- Materiale prodotto dall'insegnante
- Video in lingua originale
- Smart Classroom, connessione Internet, PC
- Piattaforma Google Classroom o Drive (quest'ultimo solo nella prima parte dell'anno)

OBIETTIVI:

Tenuto conto dei programmi per gli Istituti tecnici, considerato il profilo della classe e la competenza linguistica generale, la programmazione ha cercato di promuovere i seguenti obiettivi riconducibili al livello B2 o B1/B2.

1. Saper cogliere il significato di vari testi, in particolare quelli di carattere tecnico, anche di una certa complessità;
2. Saper produrre testi scritti, in genere relazioni, quesiti relativi a brani di vario tipo e registro, in modo chiaro e con un lessico appropriato;
3. Aver potenziato le abilità di ascolto nella conversazione in generale e di saper cogliere il senso generale di filmati in lingua inglese;
4. Saper interagire oralmente in vari contesti, incluso quello relativo al mondo dell'informatica in modo autonomo e con un lessico appropriato.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

L'apprendimento è stato verificato in itinere attraverso esercizi interattivi di produzione orale e scritta e di comprensione orale e scritta. Le verifiche sommative hanno compreso prove scritte e prove orali. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Nella produzione orale è valutata la correttezza della pronuncia, la conoscenza dei contenuti, l'adeguatezza del lessico e la correttezza grammaticale.
- Nella produzione scritta è valutata la conoscenza dei contenuti, l'adeguatezza del lessico, la correttezza grammaticale, sintattica e ortografica.
- Nella comprensione orale e scritta sono state valutate la comprensione globale e analitica del testo.

RELIGIONE

DOCENTE: Prof. Paolo Fioravanti

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe quinta Aif è una classe piacevole composta da alunni molto rispettosi e educati dal punto di vista comportamentale. Una parte della classe ha seguito con attenzione e puntualità la proposta disciplinare, dimostrando interesse agli argomenti trattati attraverso una costante partecipazione attiva. Il resto della classe è risultato indifferente ai temi e alle problematiche trattate, facendo mancare un contributo attivo al fine di rendere arricchente e proficue le lezioni. La relazione educativa tra di loro e con il docente è risultata nel complesso positiva.

CONTENUTI:

1. Introduzione all'Ecologia della felicità.
2. Visione del docu-film *The letter*, prodotto dal Movimento Ecumenico Laudato si, sul contenuto dell'Enciclica di Papa Francesco Laudato si del 2015, sull'ecologia e la crisi ambientale.
3. Il primato dell'economia sulla politica. Il capitalismo selvaggio e il dio profitto. L'ecologia integrale e la tutela della natura.
4. La Cop 27 a Sharm el Sheikh il discorso del segretario dell'Onu Gutierrez, la conversione ecologia nel Piano Next generation eu e nei finanziamenti del Pnrr.
5. 3 Dicembre Giornata internazionale delle persone con disabilità. Il flashmob degli studenti di Isis Valdarno e Special Olympics Italia in nome dell'inclusione e dello sport. Confronto con la classe tramite testimonianze e storie di vita selezionate sul canale di you tube.
6. 10 Dicembre 1948 firma della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. La nascita e il metodo di lavoro di Amnesty International. Visita al sito di Amnesty International Italia.
7. Il terraformismo: le scoperte geografiche del secolo XV e XVI ad opera del Portogallo e della Spagna.
8. L'imperialismo e il colonialismo dal XV al XVII secolo, le cause e le radici economiche e culturali. I due modelli matrice.
9. Il colonialismo a cavallo delle due guerre mondiali. Analisi delle cause e conseguenze, sia per i paesi colonizzati che per quelli colonizzatori.
10. 10 Febbraio 2023 Giornata del ricordo dell'esodo degli Italiani Istriani e Dalmati e le Foibe . Motivi storici e culturali.
11. La guerra fredda. La costruzione e il crollo del Muro di Berlino.
12. Anniversario inizio della Guerra in Ucraina, tra inerzia delle diplomazie e ricerca di una pace.
13. La tragedia dei profughi immigrati morti a Steccato di Cutro , Calabria il 26 Febbraio 2023, analisi origini e cause del problema delle migrazioni nella storia contemporanea come frutto della globalizzazione.
14. La globalizzazione e la rivoluzione digitale. Internet dei sensi: il metaverso. Come funziona e gli scenari futuri.
14. La globalizzazione. Vivere in un villaggio globale, excursus storico e analisi

del fenomeno.

15. La globalizzazione, le sfide dei fenomeni connessi e gli effetti positivi e negativi. Le conseguenze per la geo politica del mondo che viviamo e che verrà.
16. Earth day 2023, Invest in our Planet. Visione su Rai play del video sulla risorsa acqua: La grande sete.
17. La globalizzazione: la visione della dottrina sociale della Chiesa Cattolica e il Magistero del Concilio Vaticano II.
18. La globalizzazione: la visione e il Magistero pastorale del pontificato di Papa Francesco.

METODI:

Le metodologie usate sono state quelle previste in sede di programmazione di inizio anno: la lezione dialogata, il brainstorming e il lavoro di gruppo.

MATERIALI E MEZZI:

Per la didattica sono stati impegnati oltre al libro di testo, l'uso e l'accesso a video e materiali multimediali sul web, e il ricorso alla visione di film tematici, il tutto collegato alle singole unità didattiche di apprendimento.

OBIETTIVI:

Gli obiettivi parzialmente raggiunti sono quelli prefissati ad inizio anno di:

1. motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
2. individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
3. riconoscere il rilievo morale azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
4. usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Sono stati rispettati i criteri di valutazione prefissati nella programmazione di inizio anno scolastico. La valutazione dei singoli alunni è avvenuta in forma orale e si è svolta in base alla partecipazione alla discussione degli argomenti delle lezioni in classe e nella didattica a distanza, alla luce del rapporto con la classe e col docente nella relazione educativa. Per gli alunni DSA, BES e H, sono stati adoperati, gli strumenti compensativi e dispensativi come indicato nei vari PEI e PDP, raggiungendo per ogni singolo studente gli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe.

DOCENTI: Clio Mugnai, Francesco Meli

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe nasce dalla fusione di due diverse classi. In un primo momento l'unione sembrava avesse avuto, complessivamente, un effetto positivo per quasi tutti gli studenti. Col passare del tempo, però, i benefici sono andati sempre più ad affievolirsi. Il comportamento generale, infatti, non è sempre stato corretto e l'interesse verso la disciplina per lo più discontinuo. Il lavoro è stato pertanto caratterizzato da un costante impegno ed energia dei docenti, finalizzato ad una continua rimotivazione e assunzione di maggiore responsabilità da parte degli alunni, nei confronti del percorso intrapreso. La classe, a tratti, ha risposto con il dovuto impegno alle scelte educative, anche se talvolta alcuni alunni, seppur dotati di buone capacità, hanno affrontato in modo poco approfondito e superficiale i contenuti proposti sia per la parte teoriche sia per le attività di laboratorio.

Nel corso del corrente anno scolastico il gruppo classe ha evidenziato un atteggiamento non sempre omogeneo verso le attività proposte.

Infatti, mentre un gruppo ristretto di alunni ha seguito le attività con impegno e partecipazione costanti durante tutto l'arco dell'anno scolastico, collaborando nelle varie attività, altri hanno affrontato le proposte didattiche con interesse discontinuo conseguendo risultati solo accettabili.

La maggior parte della classe ha mostrato durante tutto l'arco dell'anno lacune e carenze di base pregresse che non sono stati in grado di colmare visto lo scarso impegno profuso, mostrando evidenti segni di stanchezza per il percorso scolastico scelto, il che si è tradotto in atteggiamenti a volte superficiali e risultati modesti. Tali alunni non hanno quindi raggiunto una piena autonomia nello sviluppo delle tematiche affrontate. Lo studio per questa componente della classe si è dimostrato discontinuo e al limite della sufficienza.

Un ristretto gruppo si è messo in risalto per impegno, serietà, partecipazione e collaborazione nei confronti di insegnanti e compagni, raggiungendo così risultati eccellenti.

Tuttavia, il livello medio della classe si è collocato complessivamente sulla sufficienza.

CONTENUTI:

Organizzazione degli archivi e basi di dati

- Gli archivi.
- I file e le memorie di massa.
- L'organizzazione degli archivi.
- Le applicazioni gestionali.
- Le basi di dati.
- I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi.
- Organizzazione degli archivi mediante basi di dati.
- I modelli per il database.
- Architettura a tre livelli e indipendenza dei dati.
- La gestione del database.
- I linguaggi per database.
- Gli utenti.

Modello concettuale dei dati

- Progettazione concettuale.
- Modello dei dati.
- Entità, relazioni ed attributi.
- Le associazioni tra entità.
- Cardinalità.
- Chiavi primarie e chiavi esterne.
- Regole di lettura.

Attività di Laboratorio

- Esercizi di progettazione di database utilizzando il modello E/R.
- Uso di draw.io per la realizzazione di schemi ER da esercizi.

Modello relazionale

- I concetti fondamentali del modello relazionale.
- La derivazione delle relazioni dal modello E/R.
- Vincoli di integrità: integrità dell'entità ed integrità referenziale.
- Regole di inserimento, modifica e cancellazione.
- Le operazioni relazionali: proiezione, selezione e congiunzione.
- La normalizzazione delle relazioni.

Attività di Laboratorio

- Esercizi di progettazione di database utilizzando il modello relazionale.

SQL: un linguaggio per basi di dati relazionali

- Definizioni di tabelle (Create Table, Alter Table, Drop Table, Create Index).
- Comandi per manipolare i dati (Insert Into, Update, Delete).

- Operazioni relazionali (Select, Inner Join, Left Join, Right Join, Full Join).
- Funzioni di aggregazione (Count, Min, Max, Sum, AVG).
- Ordinamenti e raggruppamenti (Order By, Group By, Having).
- Subquery
- Viste
- Comandi per la gestione dell'integrità referenziale (cascade, set null).

Attività di Laboratorio

- Installazione ed amministrazione di un web server Apache mySql e Php MyAdmin.
- Importazione di un database ed esecuzione di query su tale ambiente.
- Il linguaggio SQL (Creazione di un database da console mariadb)
- Il Linguaggio DDL per creazione db e tabelle.
- Istruzioni DML per modificare la struttura e i dati
- Interrogazioni QL (con 1 o più tabelle)
- I raggruppamenti
- Le subquery
- Uso delle viste
- Creazione di un database, tabelle e vincoli (modalità visuale) con phpMyadmin e importazione dati da fonti esterne (file csv).

I Linguaggi del Web

- Programmazione lato client e lato server.
- I form HTML.
- Il Linguaggio PHP.
- Leggere i dati inviati da un form HTML con metodi GET e POST.
- Connessione ad un database.
- Esecuzione query su un database.
- Creazione di pagine PHP per l'inserimento, la cancellazione e la manipolazione di dati nel database

Attività di Laboratorio

Programmazione lato server con PHP

- Cenni protocollo http e il web server (tool XAMPP).
- La sintassi.
- Array associativi e numerici, le funzioni
- Le variabili superglobali
- File e l'upload
- Comunicazione client/server (elaborare i dati GET e POST ricevuti dai form e la tecnica postback)
- La connessione al database con l'utilizzo della classe PDO e i suoi metodi (le prepared statement, i parametri nominali e la gestione delle eccezioni).
- Operazioni CRUD
- Progettazione front-end di una pagina web con il framework bootstrap (esempi

d'uso).

- Utilizzo Netbeans/Visual Studio per realizzazione di pagine web lato server per connessione di database SQL.

METODI:

- Lezione frontale.
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi.
- Discussione guidata.
- Lezione interattiva.
- Lavoro individuale.
- Produzione libera o guidata di schemi.
- Lavoro di gruppo.
- Esercitazioni di laboratorio.

MATERIALI E MEZZI:

- Libro di testo: "PRO.TECH volume C ", A. Lorenzi, V. Moriggia, Atlas.
- Materiale fornito dai docenti.
- Personal Computer in rete.
- Sistemi Operativi: Windows 10, Linux.
- Lezioni proiettate con videoproiettore.
- Piattaforma Google Classroom.
- Linguaggi di programmazione: HTML, PHP.
- DBMS: MySQL.
- Client per MySQL: MariaDB, PhpMyAdmin.

OBIETTIVI:

- Comprendere le necessità dei database.
- Conoscere i vantaggi di un DBMS.
- Utilizzare modelli per descrivere processi aziendali.
- Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa.
- Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati.
- Conoscere il concetto di dipendenza funzionale.
- Comprendere le motivazioni alla base della normalizzazione.
- Conoscere il significato di database.
- Riconoscere il ruolo dei DBMS.
- Individuare i tipi di DBMS e le architetture di riferimento.
- Conoscere la struttura di tabelle, record e campi.
- Conoscere il significato di relazione e di chiavi.

- Effettuare ricerche nelle tabelle.
- Eseguire query SQL per l'interrogazione e la gestione del database.
- Scrivere pagine PHP per l'interrogazione, modifica, inserimento e cancellazione nel database mediante query.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

- Interrogazioni orali.
- Problemi ed esercizi scritti.
- Progettazione e sviluppo di un database.
- Esercitazioni di laboratorio.
- Relazioni orale e/o scritta.

DISCIPLINA-SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Capozzi Emiddio

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da 27 alunni, eterogenei per interesse, motivazione, partecipazione e continuità. Tutti gli alunni hanno dimostrato atteggiamento propositivo nei confronti della materia, prediligendo maggiormente gli aspetti pratici riguardanti tutte le attività sportive affrontate, affrontandole con grande senso di rispetto delle regole e Fair Play.

CONTENUTI:

Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali.

Dalle esercitazioni a carico naturale all'uso graduale e progressivo dei sovraccarichi.

Attività di potenza e di destrezza.

Aspetti tecnici ed energetici delle attività proposte.

Conoscenza del regolamento e pratica dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline sportive praticate.

Metodologia e tecnica dell'allenamento sia degli sport individuali che di squadra.

Conoscenza degli attrezzi e strumenti utilizzati per la pratica degli sport proposti.

Differenza tra tecnica e tattica.

Ruoli di gioco, attacco, difesa; schemi di gioco e relativi regolamenti per gli sport di squadra:

pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano.

Sport individuali e relativi regolamenti.

Cenni di anatomia

Cenni di storia dell'educazione fisica dal 1900 ad oggi;

le Olimpiadi moderne;

il Doping;

Traumatologia e BLS.

Primo soccorso.

Salute e benessere.

Educazione Civica:

“La tutela della memoria (il giorno della memoria, storia e testimonianze”:

Lo sport durante il nazismo e il fascismo (2 ore);

La storia di Gino Bartali (2 ore).

METODI:

Lezione frontale
Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
Discussione guidata
Lezione interattiva
Lavoro individuale
Lavoro di gruppo o a coppie
Esercitazioni in palestra

MATERIALI E MEZZI:

Libro di testo: "Piu' movimento", Ed. Marietti Scuola
appunti presi durante la lezione
slides
videocontenuti e docufilm

OBIETTIVI:

Presenza di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione.

Pianificare percorsi motori.

Assumere, in maniera consapevole, comportamenti orientati a stile di vita attivi, applicando i principi di sicurezza e di prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva.

Organizzare nelle prestazioni individuali e collettive la distribuzione dell'impegno motorio in base alla sua durata.

Conoscere come intervenire in caso di emergenza, in particolare nei casi di arresto cardiaco (procedure del BLS-D).

Essere consapevoli dei danni prodotti dalle sostanze dopanti.

Conoscenza dei regolamenti degli sport di squadra e individuali proposti.

Educazione Civica:

favorire la conoscenza di atteggiamenti favorevoli di fronte ai temi riguardanti il giorno della memoria e riflessione sul senso di giustizia e rispetto verso se stessi e gli altri, conoscendo gli eventi del passato per trarne insegnamenti.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

La valutazione di Scienze Motorie è stata espressa con voto unico dato dalla media del voto della parte pratica (valutazione in itinere, frequenza e partecipazione fattiva alle attività ed impegno costante, prove tecniche strutturate, disponibilità al dialogo, comportamento serio e responsabile, rispetto delle regole e dei compagni, fair play) e della parte teorica.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2023

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	
Barberi Lisa	
Capozzi Emiddio	
Bielli Daniela	
Mugnai Clio	
Bonchi Stefano	
Botrugno Marcello	
Fioravanti Paolo	
Meli Francesco	
Malvisi Alessia	
Oliva Vincenzo	
Favilli Naika	
Simonetti Francesca	
Zaccariello Luigi	
Coradeschi Gabriele	

Allegato 1 – Testo simulazione prima prova e griglia utilizzata per la correzione

Allegato 2 – Testo simulazione seconda prova e griglia utilizzata per la correzione



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *“Il fu Mattia Pascal”*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *‘un uccello senza nido’* e il motivo del *‘senso penoso di precarietà’*.
3. Nel brano si fa cenno alla *‘nuova libertà’* del protagonista e al suo *‘vagabondaggio’*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *‘regolare esistenza’*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI (per ogni tipologia - Massimo 12 punti)	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo è molto ben organizzato e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e non giunge a una conclusione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori morfosintattici e punteggiatura trasandata	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione generale e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/12

<p style="text-align: center;">INDICATORI SPECIFICI</p> <p style="text-align: center;">(massimo 8 punti):</p> <p style="text-align: center;"><u>TIPOLOGIA A</u> ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</p>	DESCRITTORI	PUNTI
<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p>	<p>a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli disposti dalla consegna b) rispetta i vincoli in modo appropriato c) rispetta i vincoli in modo sommario d) non si attiene alle richieste della consegna</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p>	<p>a) comprende perfettamente il testo e ne coglie prontamente gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie i principali snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva del testo e dei relativi snodi d) non comprende il senso complessivo del testo e non ne distingue gli snodi</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica</p>	<p>a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo</p>	<p>a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, sostanzialmente corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

I COMMISSARI

INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti) <u>TIPOLOGIA B</u> ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	DESCRITTORI	PUNTI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) individua con facilità e in modo esatto le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro e sfrutta i connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sviluppa il discorso con un minimo di coerenza, ma presta scarsa attenzione ai connettivi d) l'argomentazione è confusa e incoerente e non impiega connettivi appropriati	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente benché modesto spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti) <u>TIPOLOGIA C</u> RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione sono opportuni c) rispetto alla traccia il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo non risponde alla traccia e va fuori tema; i titoli sono inadeguati e incoerenti	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

PRIMA PARTE – UGUALE PER LE TRE TIPOLOGIA DI PROVA – PUNTEGGIO MASSIMO 12

INDICATORE 1	VOTO STANDARD D fino a un massimo di:	VOTO DSA/BES fino a un massimo di:	VOTO
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	2	
• Coesione e coerenza testuale.	2	2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale.	2	2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	2	*	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2	3	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	2	3	
TOTALE	12	12	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			

TOT. ___/12

SECONDA PARTE - TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 8 PT)

	VOTO STANDARD fino a un massimo di:	VOTO DSA/BES fino a un massimo di:	VOT O
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	2	2	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2	*	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	2	3	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			
TOTALE	8	8	

TOT. ___/8

TOTALE GENERALE ___/20 = ___/15

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

SECONDA PARTE - TIPOLOGIA B ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 8 PT)

	VOTO STANDAR D fino a un massimo di:	VOTO DSA/BES fino a un massimo di:	VOTO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	2	2	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2	*	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	2	3	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			
TOTALE	8	8	

TOT. ___/8

TOTALE GENERALE ___/20 = ___/15

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

SECONDA PARTE - TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 8 PT)

	VOTO STANDARD fino a un massimo di:	VOTO DSA/BES fino a un massimo di:	VOTO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	2	2	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	2	*	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2	3	
*PER PRIVILEGIARE L'ASPETTO CONTENUTISTICO RISPETTO A QUELLO FORMALE			
	8	8	

TOT. ___/8

TOTALE GENERALE ___/20 = ___/15

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Tema di: INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una importante palestra vuole gestire le presenze e i programmi di lavoro degli iscritti, oltre la visione in remoto dei video-corsi proposti.

A questo scopo, la società proprietaria della palestra richiede lo sviluppo di una applicazione Web che utilizza un database nel quale sono memorizzate le seguenti informazioni: per ogni iscritto il nome, la data di nascita, la professione svolta, lo username e la password di accesso. Le informazioni specifiche della palestra riguardano gli istruttori, piani di lavoro, alle attrezzature presenti nella palestra e ai corsi messi a disposizione e relativi prezzi.

Quando un iscritto vuole entrare in palestra deve obbligatoriamente registrare la presenza all'ingresso attraverso una tessera contenente un tag RFID.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

1. un'analisi della realtà di riferimento, giungendo alla definizione di uno schema concettuale della base di dati che, a suo motivato giudizio, sia idoneo a gestire la realtà presentata;
2. il relativo schema logico;
3. il relativo schema fisico;
4. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - elencare tutte le presenze di un certo iscritto dalla data di iscrizione, mostrando il nome e la relativa data di ingresso;
 - elencare gli iscritti che non hanno mai registrato la loro presenza;
 - visualizzare l'elenco degli iscritti che hanno superato un certo numero di ingressi inserito da input, riportando cognome, nome, numero di ingressi;
 - visualizzare il corso più richiesto;
 - riportare quanti corsi hanno un costo superiore al costo medio;
 - elenco istruttori che tengono corsi di fitness e di spinning.
5. un modello grafico che descriva la soluzione proposta evidenziando i vari componenti HW e le loro interconnessioni e motivando le scelte effettuate.

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Tema di: INFORMATICA

SECONDA PARTE

- I. Presentare il progetto di massima della pagina dell'interfaccia WEB che permetta ad un utente registrato di svolgere le operazioni specificate
- II. Un ruolo fondamentale nella progettazione di basi di dati è rivestito dalle chiavi. Descrivere le funzionalità delle chiavi e le tipologie di chiavi studiate durante l'anno, facendo riferimento anche ai vincoli che ne derivano.
- III. Proporre una soluzione, dal punto di vista progettazione software, circa la possibilità dell'utente registrato che ha sottoscritto un abbonamento ancora valido di visionare o ricercare sul sito della palestra dei video-corsi sugli allenamenti comodamente da casa.
- IV. Il candidato elabori, in base alle proprie conoscenze in materia, delle considerazioni sulla gestione della sicurezza dei dati inseriti nella applicazione WEB.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

ISIS Valdarno - San Giovanni Valdarno – a.s. 2022/2023
Griglia di valutazione della II prova scritta di Informatica

Candidato

Indicatori MIUR	Livelli	Descrittori	Problema	Punti	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	<p>Utilizza i formalismi di progettazione dei database relazionali (MAX 5 punti)</p> <p>Conosce il linguaggio SQL per la definizione di query e realizzazione di pagine web dinamiche HTML, PHP (MAX 5 punti)</p> <p>Conosce le problematiche relative a progettazione e gestione del database. (MAX 10 punti)</p>	0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 		5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 		11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 		17 - 20	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	<p>Progetta e rappresenta/descrive una soluzione funzionale per l'infrastruttura del sistema (MAX 6 punti)</p> <p>Progetta e documenta il database di gestione del servizio (MAX 6 punti)</p> <p>Codifica le query in linguaggio SQL (MAX 6 punti)</p> <p>Implementa in linguaggio PHP la generazione delle pagine web richieste gestendone l'interazione con il database (MAX 6 punti)</p> <p>Progetta ed implementa le pagine web dinamiche richieste in linguaggio HTML (MAX 6 punti)</p>	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 		7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 		16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 		25 - 30	

	1	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti 	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti 	7 - 15
	3	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti 	16 - 24
	4	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti 	25 - 30
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti Non collega logicamente le informazioni Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente Non sempre collega logicamente le informazioni Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	5 - 10
	3	<ul style="list-style-type: none"> Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni Collega logicamente le informazioni quasi sempre Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre 	11 - 16
	4	<ul style="list-style-type: none"> Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti Collega sempre logicamente le informazioni Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	17 - 20
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.		<ul style="list-style-type: none"> Presentare graficamente la soluzione progettata per l'infrastruttura funzionale del sistema in modo chiaro e esaustivo con uso pertinente del formalismo dei diagrammi E/R (MAX 8 punti) Le eventuali ipotesi integrative al testo della richiesta sono logicamente motivate e chiaramente argomentate (MAX 6 punti) Il layout delle pagine web progettate è logico e funzionale e la codifica in linguaggio HTML e PHP delle pagine web dinamiche richieste è chiara ed esauriente (MAX 6 punti) 	TOTALE PUNTEGGIO

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Il presidente

.....

I commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ISIS Valdarno - San Giovanni Valdarno – a.s. 2022/2023

Griglia di valutazione della II prova scritta di Informatica – studenti BES

Candidato.....

Indicatori	Descrittori	Punti	
CONOSCENZE (MAX 5 PUNTI)	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	3	_____
	Articolazione dei contenuti per rispondere alle richieste	2	_____
COMPETENZE (MAX 10 PUNTI)	Analisi del problema e produzione del relativo modello concettuale	3	_____
	Codifica delle interrogazioni in linguaggio SQL	2	_____
	Implementa in linguaggio PHP la generazione delle pagine web richieste	2	_____
	Riesce a gestire l'interazione e la connessione dei diversi linguaggi di programmazione (HTML, SQL, PHP)	2	_____
	Utilizza terminologia specifica	1	_____
CAPACITA' (MAX 5 PUNTI)	Personalizzazione della trattazione	1	_____
	Motivazione delle scelte effettuate	2	_____
	Consapevolezza nella scelta del percorso	2	_____
		TOTALE _____/20	